

Comune di Grosseto

Università degli studi di Roma "La Sapienza"

Dipartimento di Pianificazione Territoriale e Urbanistica - D.P.T.U.

Direttore Stefano Garano

Studio finalizzato alla elaborazione del Piano Strutturale

Art. 24 L.r. n.5 del 16.01.1995

Gruppo di lavoro del D.P.T.U.

Responsabile scientifico: Paolo Scattoni

Analisi dei processi di decisione: Paolo Scattoni, con N. Flavio Merini

Analisi urbanistiche: Roberta Strappini, con Laura Fergione, Marco Petano

Analisi dei vincoli: Maria Migliorini con Luigi Nicotriello

Coordinamento delle analisi dei valori territoriali, dell'uso del suolo, del sistema insediativo: Massimo Olivieri

Ambiente, paesaggio, usi del suolo: Massimo Olivieri, con Elena Andreani, Claudia Zuliani, Barbara Pizzo

Permanenze storico-culturali: Lucio Carbonara, con Barbara Pizzo

Sistema insediativo e delle viabilità: Carlo Nuti, con Elena Andreani, Francesco Fozzati, Francesca S. Barbara

Analisi idro-geomorfologica: Carlo Alberto Garzone

Analisi dei demani e usi civici: Gabriele Ciampi

Analisi dei percorsi storici, analisi delle zone uniche: Paolo Marzocchini

Analisi socio-economiche: Maurizio Garano, Manuela Ricci, con Paolo Silvestri

Elaborazioni cartografiche informatizzate: Michele De Silva, Maria D'Urea, Gigliola Cigli, Salvatore Merelli

Consulenze cartografica informatica: Cesare Silvestroni

Collegamento con il Comune di Grosseto: N. Flavio Merini

Per il Comune di Grosseto

Marco De Bianchi, Direttore Direzione Gestione del Territorio, Responsabile del progetto

Mauro Martellini, Funzionario Ufficio Pianificazione Urbanistica

Marie Nancioni, Ufficio Pianificazione Urbanistica

Carlo Marzocchini, Silvia Tedeschi: Elaborazioni cartografiche informatizzate

Elisabetta Prati, Garante per l'informazione



Comune di Grosseto



**TAVOLA
A1
quater**

**Area di decisione n°1
integrazione del C.C. luglio 2003**

N°1 VIABILITA' GENERALE

(Area di decisione rettificata con D.C.C. n° 58 del 14.07.2003)¹

PROBLEMA

La viabilità nazionale e regionale sta per essere investita da decisioni fondamentali che influenzeranno radicalmente l'assetto dell'intero comune. Al momento si stanno prospettando scelte spettanti ad altri centri di decisione che avranno conseguenze assai diverse per la città.

Nel momento in cui è stata messa a punto questa area di decisione la scelta di una delle opzioni possibili per la "Livorno-Civitavecchia" sembrava ormai prossima. Recentemente invece sono riemersi i contrasti fra Governi centrale e regionale con due opzioni fra loro molto diverse e che influenzeranno il funzionamento della viabilità grossetana. Il piano Strutturale non può ovviamente determinare tale scelta né è possibile attendere la decisione definitiva. Pertanto si pone oggi l'alternativa fra ipotizzare come definitiva una delle opzioni che oggi si confrontano, oppure individuare quegli elementi minimi a cui la comunità grossetana non intende rinunciare.

Dal dibattito di "Agenda 21", è emersa come necessità irrinunciabile di mantenere la gratuità dell'attuale tangenziale del capoluogo e gli attuali svincoli. Inoltre è stata rilevata l'assenza, come area di decisione, della problematica inerente la viabilità di secondo livello.

OPZIONI

1. Situazione attuale (tracciato gratuito e mantenimento svincoli)
2. Ammodernamento dell'attuale tracciato;
3. Completamento dell'autostrada da Livorno a Civitavecchia su tracciato alternativo
4. Autostrada su attuale tracciato più complanari.

ATTORI:

Anas, Ministeri Trasporti, Lavori Pubblici e Ambiente, Regione Toscana, Provincia e Comune per pareri di competenza.

AREE RELAZIONATE

Viabilità capoluogo, Collegamenti con la costa, collegamento tra centro e aree industriali, ferrovia, aeroporto.

APPROFONDIMENTI:

Valutazione economica, effetti sul sistema dei trasporti, valutazione degli effetti (es. nuovo tracciato autostradale, conseguenze per centro merci, polo logistico, etc.), valutazione di effetti ambientali, P.U.T. , Piano della Distribuzione Commerciale.

¹ La rettifica si è resa necessaria a seguito del rilievo di un errore materiale della stesura dell'area di decisione; l'errore è stato evidenziato dall'Assessore alla Gestione del Territorio in sede di dibattito ed illustrazione nella seduta consiliare relativa all'illustrazione dei risultati e dei contributi di cui al procedimento di Agenda 21.